



Congregazione Religiosa dei Figli di Maria Immacolata - Pavoniani Il Superiore generale

Cari fratelli religiosi e laici della Famiglia pavoniana, abbiamo iniziato il mese di gennaio con la morte inaspettata di padre Piergiusto (2 gennaio), che ha lavorato tanto in Spagna e in Italia, e lo abbiamo concluso con la morte di fr. Dino Girardelli (26 gennaio), che ha lavorato tanto e generosamente in Brasile. Li affidiamo al Signore, certi che concederà loro la ricompensa che meritano.



Scrivo questa lettera dalle Filippine, dove sto visitando le comunità e le attività pavoniane.

Come sappiamo, qui ci sono due comunità, una ad Antipolo e l'altra a Quezon City, diocesi di Novaliches.

Ho fatto visita al nuovo vescovo di Antipolo, monsignor Ruperto, che ha apprezzato la presenza della comunità pavoniana nella sua diocesi e il lavoro che qui si sta svolgendo.

La comunità di Antipolo è la più antica ed è composta da due fratelli pavoniani: padre Odair e padre Ziad, un brasiliano e un filippino.

Hanno due attività:

- a) **Parrocchia di San Ludovico Pavoni.** È molto grande (60.000 abitanti) e conta diverse comunità con le rispettive cappelle, dodici in totale (6 grandi e 6 piccole). Stanno costruendo la chiesa con la velocità che i contributi dei fedeli e le donazioni dei benefattori consentono. Devo dire che la costruzione è già a buon punto. Sperano di celebrare l'inaugurazione il 28 maggio 2025, festa del nostro santo fondatore e patrono della medesima.

La richiesta di celebrazioni è molto grande (Eucaristia, battesimi, prime comunioni, cresime, funerali, benedizioni...), motivo per cui a volte due sacerdoti non riescono a raggiungere tutto, soprattutto nei fine settimana e nei momenti liturgici importanti, e vengono aiutati da altri sacerdoti. La verità è che in questo senso la collaborazione e l'aiuto tra i sacerdoti è ammirevole, anche i nostri sacerdoti sono a disposizione di altre parrocchie quando ne hanno bisogno. C'è anche la catechesi per i bambini, normalmente svolta nelle scuole. Ci sono anche corsi di preparazione al sacramento del matrimonio, svolti in collaborazione con altre parrocchie. C'è la pastorale giovanile, con un'alta partecipazione di giovani nei vari cori che animano le celebrazioni e nel gruppo dei chierichetti che servono all'altare.

Ci sono anche momenti di formazione, ricreazione e socializzazione per i giovani. Esiste anche una pastorale sociale che si occupa delle persone più bisognose e vulnerabili. In alcune situazioni la parrocchia aiuta con cibo e altre necessità. Questo è stato molto attuato in occasione dell'ultima pandemia. Intorno alla parrocchia c'è anche una pastorale della salute. Organizzano giornate della salute in cui medici e infermieri forniscono assistenza medica gratuita alle persone bisognose. Si tratta di un lavoro molto importante, necessario e molto partecipato.

- b) **Centro vocazionale.** Al momento ci sono 22 seminaristi che studiano filosofia qui; alcuni sono filippini, altri di Timor Est e quest'anno si è aggiunto uno dell'India. Prima di iniziare gli studi di filosofia, hanno avuto il tempo di imparare o perfezionare l'inglese, essenziale per i loro studi. A casa ricevono una formazione umana, religiosa e pavoniana. La verità è che gli studi, compresi i trasporti (qui le distanze e il traffico sono enormi) occupano buona parte del tempo; a volte perciò è difficile trovare il tempo per la formazione. È da qui che nascono le vocazioni pavoniane. Credo che il lavoro svolto con questi giovani sia molto pavoniano.

Ricordiamo che la missione della Congregazione è quella di aiutare i giovani a scoprire la volontà di Dio e di sostenerli affinché possano progredire nella vita. Alcuni diventeranno pavoniani, altri no; ma noi avremo svolto la nostra missione.

Possiamo dire che in questa realtà la collaborazione dei laici, soprattutto in parrocchia, è fondamentale.

Tutti stanno acquisendo una conoscenza della spiritualità e del carisma pavoniano. Una parrocchia qui nelle Filippine, soprattutto se così grande, non può essere concepita senza la partecipazione e il coinvolgimento dei laici.

La comunità di Quezon City è la sede del noviziato e dello juniorato. La compongono quattro religiosi: p. Roberto, P. Rustom, fr. Bruno e fr. Jay Bon. Al momento vivono in una piccola casa in affitto; sono in corso trattative per la firma di un contratto per l'acquisto di una casa per la formazione, che è necessaria. Attualmente abbiamo tre novizi filippini seguiti da p. Tom. Il giovane religioso sta terminando quest'anno gli studi di teologia. Va notato che in questo momento ci sono 4 fratelli filippini in Italia, alcuni dei quali torneranno nelle Filippine nel corso del 2024, il che darà la possibilità di pensare a un'altra presenza pavoniana con una missione specifica. Ci sono alcuni vescovi che chiedono la nostra presenza e il nostro carisma nelle loro diocesi. A poco a poco faremo un discernimento tra la Direzione generale e i confratelli presenti nelle Filippine sulle varie possibilità.

Come Famiglia pavoniana continuiamo a ringraziare Dio per il bene che il nostro carisma sta facendo in queste terre benedette attraverso i religiosi e i laici pavoniani che camminano qui. Credo che per tutti noi questa sia una benedizione di Dio e un motivo in più per far crescere la nostra speranza.

Vediamo che questa è anche una realtà multiculturale e che anche qui siamo chiamati a vivere **l'interculturalità**, sia nella vita comunitaria sia nella missione. Per vivere l'interculturalità anche qui è necessario coltivare i seguenti aspetti:

- Conoscenza della propria identità culturale e di come questa possa essere arricchita dal contributo di altre culture.
- Conoscenza e rispetto per l'identità culturale degli altri.
- Apprezzamento per le diverse culture, sapendo che tutte sono un'opportunità per crescere come persone e come religiosi e laici pavoniani.
- Capacità di dialogo, ascolto ed empatia.
- Che è il vivere il Vangelo e lo stile di vita pavoniano a dare senso alla nostra famiglia carismatica pavoniana in missione.
- Evitare il rischio che le maggioranze fagocitino le minoranze e impongano il loro modo di vedere e vivere la pavonianità, sia come religiosi che come laici. La pavonianità può essere vissuta in modi diversi a seconda del contesto in cui ci si trova; ciò che non cambia è il vangelo e l'essenziale della vita religiosa che è: il vivere il senso profondo e profetico dei consigli evangelici (i voti), la fraternità e la missione a cui la nostra famiglia è chiamata.

Penso che anche in questa realtà siamo chiamati a dare una testimonianza di unità e comunione nella diversità. In questa realtà siamo anche chiamati a vivere e a dare importanza a ciò che è essenziale nella nostra vita e non a ciò che è periferico.

Il 17 febbraio la Provincia del Brasile aprirà una nuova comunità pavoniana a Barreiras, nello Stato di Bahia. Questa comunità sarà composta da p. Gustavo, fr. Luis Fernando e fr. Jhonson, che saranno responsabili di una parrocchia e di un'opera sociale. Li accompagniamo con la nostra preghiera in questa nuova avventura. Che San Lodovico Pavoni li protegga e li accompagni e che la Vergine Immacolata, nostra cara Madre, li copra con il suo manto.

Nel mese di marzo celebriamo la Consulta generale, un momento importante per la nostra famiglia.

Chiedo a tutti di lavorare sulle tracce di riflessione che sono già arrivate alle comunità e ai laici qualche tempo fa. Insieme faremo in modo che questo sia un momento fecondo per la nostra famiglia.

Vorrei fare un'esortazione ufficiale a tutti i Pavoniani, in particolare ai sacerdoti, vista la situazione creatasi con la pubblicazione della dichiarazione "*Fiducia Supplicans*", sul significato pastorale delle benedizioni.

- Leggere la dichiarazione in modo completo e approfondito, senza rimanere nei commenti o nelle opinioni di alcune persone o gruppi.
- Astenersi dal postare critiche negative contro la dichiarazione e contro il Papa sui social network.
- Agire sempre in obbedienza alla dottrina della Chiesa espressa attraverso il magistero del Santo Padre, il Papa.

Agenda del mese

1: Ritorno dalle Filippine

2: Giornata mondiale della vita consacrata

4-10: Visita alle comunità di Roma

9-11: Formazione permanente della Provincia spagnola a Valladolid

11: Celebrazione a Milano dell'ordinazione diaconale di fr. John Michael Dolom

15-27: Visiterò le comunità del Burkina Faso

20: Arrivo dal Brasile, per unirsi alla Provincia italiana nella comunità del Casaleto a Roma, di p. Thiago Cristino

24-25: 14ª Assemblea della Famiglia pavoniana della Provincia Italiana a Lonigo.

Mentre chiedo preghiere per i nostri fratelli, religiosi e laici anziani e malati, metto il cammino della nostra famiglia sotto la protezione della Vergine Immacolata, nostra cara Madre, e di San Lodovico Pavoni, nostro Santo Fondatore.

Un abbraccio fraterno e sempre riconoscente.

p. Ricardo Pinilla Collantes

Quezon City, 31 gennaio 2024